



ALL. DELIB.
COM. STR.
N° 21
DEL 26/9/01

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Provincia di Palermo

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE
ATTIVITÀ ECONOMICO IMPRENDITORIALE.**

Art. 1

Finalità

Il Comune di Roccapalumba promuove interventi allo scopo di favorire lo sviluppo dell'impresa individuale, societaria e cooperativa, che opera nei settori del commercio, dell'artigianato di produzione e dei servizi del turismo e dei servizi in generale, nonché dell'agricoltura e della zootecnia, riservata ai residenti nel Comune di Roccapalumba e per l'impianto di impresa nel territorio comunale.

Il presente regolamento disciplina la concessione di contributi in conto interessi, in favore di soggetti economici privati, che operano in Roccapalumba.

Per le imprese agricole e zootecniche ubicate fuori dal perimetro di confine territoriale in territori contigui a quello di Roccapalumba, si deroga alle previsioni di cui al comma 1 dell'art.1, purché il richiedente sia residente nel Comune di Roccapalumba.

Art. 2

Dotazione finanziaria

Il Comune di Roccapalumba destina ogni anno per gli interventi predetti un'adeguata dotazione finanziaria compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente e con la buona riuscita dell'iniziativa.

La gestione della stessa farà capo al Comune che istituirà un apposito fondo nel suo bilancio per le operazioni di cui sopra.

La somma disponibile sarà ripartita nelle seguenti percentuali:

25% commercio;

25% artigianato;

25% agricoltura e zootecnia;

25% altre attività (servizi, turismo, industria etc.);

Il 20% di ogni ripartizione è riservato alle nuove iniziative.

Tali percentuali non rappresentano un vincolo per l'Amministrazione Comunale, in quanto nel caso in cui non ci siano istanze in un settore di attività produttive, l'Ufficio provvederà a compensare la percentuale mancante negli altri settori.

Art.3

Beneficiari

Le somme disponibili saranno utilizzate per la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti accordati dagli istituti di credito convenzionati.

Potranno beneficiare dei contributi le imprese artigianali, commerciali, i servizi, gli imprenditori in genere e i liberi professionisti, nella forma individuale, societaria e le imprese cooperative, residenti o con sede legale in Foccapalumba e la cui attività si svolge nel medesimo Comune, e per i soli imprenditori agricoli e zootecnici, nel territorio contiguo a quello di Foccapalumba.

Art.4

Tipologie degli interventi

Gli interventi per i quali può essere presentata richiesta a norma dell'art. 1 riguardano:

- a) lavori edili di costruzione, ristrutturazione e di manutenzione straordinaria, consistenti anche nell'ampliamento, consolidamento, ripristino, rinnovo degli elementi essenziali strutturali dell'organismo edilizio e/o degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso, compresa la messa a norma degli impianti, ai sensi delle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia igienico - sanitario e di sicurezza sul lavoro;
- b) acquisto di immobili strumentali comprese le aree edificabili da destinare all'attività imprenditoriale;
- c) acquisto di attrezzature e spese di impianto per l'avvio delle nuove attività o rientranti in processi di innovazione tecnologica o di rinnovo dei mezzi produttivi esistenti;
- d) per le imprese agricole - zootecniche gli interventi possono riguardare l'adeguamento alle
- e) normative nazionali e comunitarie vigenti in materia igienico - sanitario e di sicurezza sul lavoro degli impianti e delle attrezzature, nonché incentivazione di nuovi indirizzi produttivi;

g) la costituzione del capitale di esercizio e delle scorte.

Art.5

Criterio di calcolo del contributo

L'intervento agevolato consiste, in via principale, in un contributo in conto interessi, nella misura del 50% del tasso di riferimento all'EURIBOR o IRS, da corrispondersi alle singole imprese per la riduzione degli oneri finanziari inerenti prestiti accordati dagli istituti di credito convenzionati, con la durata non superiore a 120 mesi.

Il contributo in conto interessi sarà calcolato secondo il criterio, scalare specificato al punto 4 dell' art. 10.

L'ammontare del prestito agevolato non potrà eccedere la somma globale risultante dai preventivi, al netto di I.V.A. che in ogni caso non potrà superare la somma di £. 100.000.000.

Gli istituti di credito convenzionati potranno concedere prestiti superiori all'importo massimo, che però non beneficeranno oltre tale limite di alcuna agevolazione comunale.

Art.6

Tassi applicabili

Gli istituti di credito convenzionati applicheranno ai prestiti posti in essere ai sensi della presente convenzione, anche eccedenti il limite di cui all'art 5, un tasso di interesse non superiore alle prime rate aziendali pro-tempore vigenti, franco commissioni e spese accessorie. Tale tasso non potrà in ogni caso superare il tasso di riferimento ministeriale per il settore dell'artigianato pro-tempore vigente.

Il tasso d'interesse applicato dall'istituto mutuante potrà essere variabile in funzione dell'andamento del mercato finanziario.

I beneficiari dei contributi, in conto interesse, da parte del Comune, non potranno cumulare altri contributi da parte d'altri enti per le stesse finalità richieste.

Art.7

Predisposizione atti

Il Sindaco predispone apposito disciplinare con istanza di credito.

Il disciplinare predisposto verrà approvato dalla G.M..

Art. 8

Istanza e documentazione da allegare

Le domande dovranno essere trasmesse con lettera raccomandata a. r. o attraverso protocollo a mano, al Comune di Roccapalumba utilizzando il modulo all'uopo predisposto e seguendo le istruzioni particolari ivi contenute.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) richiesta del contributo a firma del legale rappresentante, con l'indicazione della durata del finanziamento; per le imprese societarie e cooperative occorre allegare l'atto costitutivo;
- b) relazione particolareggiata dei lavori e/o degli acquisti da effettuare con l'indicazione della spesa riguardante le tipologie previste all'art.4, l'indicazione della spesa globale prevista e della data presunta di ultimazione dell'intervento, che non potrà comunque superare i dodici mesi dalla data di comunicazione da parte del Comune, riguardo l'ammissibilità al contributo di cui al presente articolo, inoltre, per le opere che necessitano di concessione o autorizzazione edilizia, il richiedente dovrà produrre copia delle stesse;
- c) singoli preventivi di spesa da parte delle imprese che effettueranno lavoro o forniranno beni e servizi, oggetto dell'intervento programmato;
- d) adesione di massima da parte dell'istituto di credito convenzionato erogatore del mutuo.

- e) contratto o preliminare di contratto di affitto dei locali, le cui spese possono essere computate nel quadro complessivo della spesa ammissibile al finanziamento, solo nel caso di avvio di nuove imprese e limitatamente all'ammontare del canone del primo anno di esercizio;
- f) relazione sull'utilità dell'intervento in rapporto al programma di sviluppo dell'attività.

I soggetti richiedenti, devono dichiarare inoltre:

- a) di essere iscritti alla CCIAA per il tipo di attività oggetto della richiesta o che hanno già in corso domanda per l'iscrizione, variazione di attività o di ragione sociale;
- b) le imprese commerciali di nuova costituzione, di essere iscritti al REC e di aver presentato domanda al Comune di Roccapalumba per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa;
- c) di essere iscritte al registro prefettizio per le società cooperative;
- d) di aver richiesto o meno altri finanziamenti per le medesime finalità;
- e) partita IV A e/o codice fiscale.

Art.9

Istruttoria

L'Ufficio Attività Produttive del Comune effettuerà un esame preliminare delle domande per valutarne l'ammissibilità al contributo: le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data del timbro postale della raccomandata o del protocollo a mano.

L'Ufficio istruttore delle pratiche può chiedere una sola volta l'integrazione di documenti che dovranno essere prodotti dal richiedente entro 30 giorni dalla richiesta: trascorso tale termine senza che il richiedente abbia provveduto ad integrare la documentazione, la domanda perde l'ordine cronologico originario e assume l'ordine cronologico in base alla data del timbro postale o del protocollo a mano, con la quale viene integrata la documentazione.

Per ciascuna domanda ammissibile sarà calcolato l'ammontare del contributo presunto.

Le domande che pur accoglibili, non possono essere coperte dallo stanziamento sulla base del suddetto calcolo presuntivo, sono poste in lista di attesa e saranno ammesse con priorit , fermo restando il perdurare della validit  della documentazione, al finanziamento allorquando si sar  ripristinata la disponibilit  finanziaria da parte del Comune.

Sull'esito dell'esame preliminare il Comune dar  comunicazione scritta agli interessati con lettera raccomandata a. r. o con notifica entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Per i contributi conto interessi, copia delle domande giudicate ammissibili sar  trasmessa a cura del Comune agli istituti di credito convenzionati i quali decideranno a loro insindacabile giudizio se concedere il finanziamento (che sar  in ogni caso agevolato sino al limite massimo dichiarato ammissibile dal Comune), facendosi carico, altres , in caso affermativo, di raccogliere e conservare gli atti.

Per consentire il pagamento dell'investimento in conto interessi oggetto del presente regolamento saranno posti in essere dall'istituto di credito prefinanziamenti o preammortamenti alle stesse condizioni della convenzione, anche se non vi sar  per lo stesso periodo contributo comunale. Nel caso in cui l'operazione successivamente non benefici del contributo previsto dalla convenzione il preammortamento o prefinanziamento verr  regolato dal tasso bancario ordinario.

Gli istituti di credito convenzionati sono tenuti a comunicare tempestivamente per iscritto alla ditta richiedente e per conoscenza al Comune, l'erogazione del finanziamento e le condizioni a cui   stato concesso, nonch  l'eventuale negata concessione del prestito.

Le modalit  di accensione di garanzie e d'ipoteche da parte dell'istituto di credito saranno fissate con apposito schema di convenzione con l'istituto di credito.

Art. 10

Modalit  di erogazione del contributo

L'Ufficio Attività Produttive, valutata l'ammissibilità al contributo in conto interessi, trasmette gli atti al dirigente responsabile del settore, il quale comunicherà all'istituto di credito convenzionato l'ammissione e quindi l'autorizzazione a concedere il prestito sorretto dal contributo del Comune.

Non può essere concesso altro contributo a chi in atto ne usufruisce se non dopo l'estinzione del precedente prestito.

Entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori o comunque degli interventi previsti, la ditta richiedente dovrà trasmettere al Comune, con raccomandata a. r. o attraverso protocollo a mano, i seguenti documenti:

- a) fatture quietanzate emesse tra la data di presentazione dell'istanza ed entro i 90 giorni decorrenti dalla fine dei lavori o della esecuzione delle forniture;
- b) eventuale contratto di locazione o di acquisto dei locali o di acquisto di area edificabile;
- c) lettera dell'istituto di credito attestante gli estremi del prestito ricevuto: importo, durata, tasso di interesse praticato;
- d) dichiarazione di utilizzo per i prestiti di esercizio e/o la costituzione di scorte. Per tali fini si esime dalla presentazione delle fatture di acquisto.

La documentazione suddetta dovrà essere trasmessa in copia autenticata mediante l'apposizione della firma dell'istante con allegata copia di un documento di riconoscimento; sarà cura dell'Ufficio comunale preposto ad apporre sulla suddetta documentazione un timbro, recante la seguente dicitura: "spesa beneficiaria di contributo in c/interessi da parte del Comune di Roccapalumba".

L'importo da erogare verrà determinato in fase di istruttoria e deliberato con provvedimento del responsabile del settore sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

Sarà acceso presso l'istituto di credito convenzionato un deposito a destinazione vincolata da cui verranno prelevate da parte dell'istituto stesso le somme che serviranno a pagare i contributi in c/interessi alle imprese beneficiarie.

Gli interessi che matureranno sulle somme depositate sono a favore del Comune.

I contributi saranno liquidati dal responsabile del settore, con riferimento alle ditte inserite negli elenchi di cui all'art.8 fino ad esaurimento delle somme stanziare, previo esame favorevole della documentazione di cui al presente articolo da parte del funzionario comunale addetto.

Il beneficiario potrà avvalersi di piani di ammortamento prevedendo rate costante a cadenza mensile, trimestrale o semestrale.

Art.11

Somme residue da mancata o parziale rendicontazione

Eventuali somme stanziare rese disponibili a seguito di mancata concessione del prestito o di esclusione/ riduzione del contributo in sede di esame della documentazione di spesa, saranno poste a copertura fino ad esaurimento delle domande in lista di attesa di cui all'art.9.

Art.12

Obblighi del beneficiario

L'impresa beneficiaria, qualora contravvenga agli obblighi di cui al successivo articolo, perde il beneficio per intero e quindi è obbligato al suo rimborso per la parte maturata o riscossa.

Qualora il beneficiario estingua anticipatamente il contratto di mutuo o non restituisca alle scadenze fissate il prestito non avrà diritto ai benefici per la parte residua.

I beneficiari si obbligano a non trasferire ad altri per almeno 5 anni gli immobili e le attrezzature sui quali è intervenuto il contributo del Comune. In caso diverso il Comune metterà in opera ogni azione di recupero dell'intero contributo concesso.

Si deroga alle previsioni del comma 3 dell'art.12 per i prestiti di esercizio e/o la costituzione di scorte.

Art.13

Controlli e verifiche

1. Il Comune di Roccapalumba al fine di assicurare il buon esito dell'iniziativa, relativamente agli scopi di cui all'art. 1, provvederà a:

- effettuare tramite i propri tecnici tutti quei sopralluoghi che si rendessero necessari per l'accertamento dei requisiti soggettivi ed oggettivi dell'impresa inerenti l'intervento;
- fornire gli adeguati supporti tecnici e documentali inerenti le destinazioni urbanistiche delle allocazioni delle attività oggetto della richiesta;
- verificare presso l'USL la compatibilità degli interventi per i quali è richiesto il finanziamento con le normative vigenti.

21/6/05
21/7/05


Allegato "A"
Del. di C.C. n° 25/05

**Modifiche al regolamento comunale per la
concessione di contributi per le attività economico imprenditoriale.
Allegato alla delibera del Commissario Straordinario n. 21/01**

Art. 5

Aggiungere la dicitura: "L'intervento agevolato può anche consistere in un contributo forfettario a fondo perduto da corrispondere direttamente all'imprenditore richiedente per un massimo dell'1% e comunque per un importo non superiore a € 500,00".

Art.5

Criterio di calcolo del contributo

L'intervento agevolato consiste, in via principale, in un contributo in conto interessi, nella misura del 50% del tasso di riferimento all'EURIBOR o IRS, da corrispondersi alle singole imprese per la riduzione degli oneri finanziari inerenti prestiti accordati dagli istituti di credito convenzionati, con la durata non superiore a 120 mesi.

Il contributo in conto interessi sarà calcolato secondo il criterio scalare specificato al punto 4 dell'art. 10.

L'ammontare del prestito agevolato non potrà eccedere la somma globale risultante dai preventivi, al netto di I.V.A. che in ogni caso non potrà superare la somma di £. 100.000.000.

Gli istituti di credito convenzionati potranno concedere prestiti superiori all'importo massimo, che però non beneficeranno oltre tale limite di alcuna agevolazione comunale.

L'intervento agevolato può anche consistere in un contributo forfetario in conto capitale (a fondo perduto) da corrispondere direttamente all'imprenditore richiedente per un massimo dell'1% e comunque per un importo non superiore a € 500,00.¹

¹ Ultimo comma aggiunto con delibera di consiglio comunale n. del

Art.5**Criterio di calcolo del contributo**

L'intervento agevolato consiste, in via principale, in un contributo in conto interessi, nella misura del 50% del tasso di riferimento all'EURIBOR o IRS, da corrispondersi alle singole imprese per la riduzione degli oneri finanziari inerenti prestiti accordati dagli istituti di credito convenzionati, con la durata non superiore a 120 mesi.

Il contributo in conto interessi sarà calcolato secondo il criterio scalare specificato al punto 4 dell'art. 10.

L'ammontare del prestito agevolato non potrà eccedere la somma globale risultante dai preventivi, al netto di I.V.A. che in ogni caso non potrà superare la somma di £. 100.000.000.

Gli istituti di credito convenzionati potranno concedere prestiti superiori all'importo massimo, che però non beneficeranno oltre tale limite di alcuna agevolazione comunale.